Cod.114_16

Svolgimento del servizio di bus navetta (con operatore di esercizio e autoveicolo Classe MI /MII) destinato al trasporto gratuito ad uso esclusivo dei dipendenti, collaboratori, personale tecnico e eventuali ospiti, all'interno dell'area del parco scientifico in località

Piscina Manna 09010 Pula (CA)

CIG: 679379402B

SOMMARIO: *Trattasi di DUVRI statico* **"Svolgimento del servizio di bus navetta destinato al trasporto gratuito"** del Parco Scientifico e Tecnologico presso la sede di Pula, *attività per la quale allo stato non si ravvisano RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI e quindi azioni di PREVENZIONE E PROTEZIONE. Pertanto i costi relativi alla sicurezza sono assunti pari a Zero -ai sensi art.26 c.3.5 D.Lgs 81/08. Qualora si verificassero variazioni, modifiche e situazioni che rendessero necessarie eventuali misure di prevenzione e protezione sarà emesso il DUVRI dinamico.*

INDICE:

1. PREMESSA....2
2. ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE....2
3. FIGURE DI RIFERIMENTO....2
4. ORGANIZZAZIONE SICUREZZA....2~~3~~
5. OGGETTO APPALTO....3
6. DURATA APPALTO....3
7. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ' OGGETTO DELL'APPALTO....3~~4~~
8. Orario lavoro....3~~4~~
9. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO....3~~4~~
10. ZONA INTERESSATA....4~~5~~
11. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI....4~~5~~
NO 5~~6~~
12. VALUTAZIONI RELATIVE ALL'INSEDIAMENTO DA PARTE DELL'APPALTATORE....5~~6~~
13. NOTE....6~~7~~
14. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA A SEGUITO DEI LAVORI SVOLTI DALL'APPALTATORE....6~~7~~
15. ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI....7~~8~~
16. GESTIONE EMERGENZA....7~~8~~
17. Valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivar dall'esecuzione del contratto....7~~8~~
18. PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI....8~~9~~
19. INFORMAZIONI SU RISCHI SPECIFICI....**Errore. Il segnalibro non è definito.**~~9~~
20. DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA....13~~15~~
21. NOTE DI CARATTERE GENERALE....13~~15~~
22. APPROVAZIONE DOCUMENTO....14~~15~~

1. PREMESSA

Il presente documento è elaborato in ottemperanza a quanto previsto all'art. 26 del succitato Decreto (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione), Comma 1, lettera b), che recita:

Il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

e inoltre

Art. 26, comma 3:

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera … ecc.. e art. 26 comma 3 ter attraverso il DVRI statico o dinamico

2. ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE

Committente: ***Sardegna Ricerche***
Contratto di Appalto: Cod. 114_16

Orario di lavoro lavoratori Committente:

- dal lunedì al martedì: compreso nella fascia oraria 8:00 - 18:00
- dal mercoledì al venerdì: compreso nella fascia oraria 8:00 - 15:00

3. FIGURE DI RIFERIMENTO

COMMITTENTE: **SARDEGNA RICERCHE**

Titolare	Giorgio Pisanu
Referente Appalto	Alessandra Corda Lucia Sagheddu
Preposto aziendale	Bassano Veroni

DITTA APPALTATRICE:

Titolare	
Referente Appalto	
Preposto aziendale	

4. ORGANIZZAZIONE SICUREZZA

COMMITTENTE: SARDEGNA RICERCHE

Datore di Lavoro	Giorgio Pisanu
RSPP	Giuseppe Cherubini
Medico Competente	Roberto Ciocci
RLS	
Preposto aziendale	Lucia Sagheddu Bassano Veroni

Addetti emergenza

Antincendio	Bassano Veroni – Mikreyt Clementini
Pronto Soccorso	Laila Capra – Ninni Grimaldi – Vincenzo Perra

DITTA APPALTATRICE:

Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	
Preposto aziendale	

Addetti emergenza

Antincendio	
Pronto soccorso	

5. OGGETTO APPALTO

Cod.114_16

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di bus navetta destinato al trasporto gratuito ad uso esclusivo dei dipendenti, collaboratori, personale tecnico e eventuali ospiti, all'interno dell'area del parco scientifico in località Piscina Manna 09010 Pula (CA).

6. DURATA APPALTO

Tempistica / periodo di esecuzione contrattuale	12 mesi +12

7. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ' OGGETTO DELL'APPALTO

Trasporto gratuito con bus navetta all'interno dell'area del parco scientifico in località Piscina Manna 09010 Pula (CA) comprendente sia autista patentato con CQC che autoveicolo.

8. Orario lavoro

Orario di lavoro lavoratori Appaltatore:
dalle 11:00 alle 15:00
come previsto nei documenti di appalto per l'esecuzione del servizio.

9. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Nell'ambito delle aree di lavoro interessate dal presente contratto (viabilità interna) vengono esercitate attività da parte del personale di Sardegna Ricerche. Il Personale interessato svolge, in particolare, attività nel settore tecnico e attività inerenti la manutenzione.

L'appaltatore, anche nell'ambito del presente contratto d'appalto, per quanto riguarda i rischi "propri" dell'attività svolta, deve tenere conto di tutti gli apprestamenti necessari per garantire lo svolgimento delle proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia di tutela della salute e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro. Si esamineranno di seguito esclusivamente i rischi aggiuntivi che possono essere causati all'appaltatore a causa di eventuali interferenze.

Nelle aree di lavoro interessate dal presente contratto vengono esercitate attività da parte del personale della società Pula Servizi e Ambiente che cura per conto di Sardegna Ricerche, attività inerenti la manutenzione. Il Personale di Sardegna Ricerche, interessato per eventuali interferenze, svolge attività nel settore tecnico.
Si informa che le seguenti attività, interferenti con il trasporto, sono esercitate nell'area del Parco, da parte della società in house Pula Servizi e Ambiente:
- manutenzione e pulizia caditoie/rete acque bianche
- pulizia strada e cunette
- manutenzione impianto illuminazione.

Il personale di Sardegna Ricerche può essere presente nelle aree di intervento con ruolo di supervisione/indirizzo.

Si segnalano, quali rischi specifici esistenti lungo la strada oltre quelli riferibili a tutte le reti viarie:
- attraversamenti da parte di pedoni, soprattutto in corrispondenza degli edifici del Parco
- eventuale circolazione di ciclisti e podisti
- circolazione automezzi, compresi i mezzi del Corpo Forestale
- circolazione autoveicoli
- presenza/attraversamento animali (soprattutto cervi)

Si raccomanda di prestare la massima attenzione alla circolazione dei pedoni lungo la strada e alla loro presenza sulla carreggiata. In particolare si segnala che si registrano frequentemente spostamenti tra i diversi edifici presenti nel parco da parte dei lavoratori delle imprese insediate nel parco e/o dei visitatori.
Si vedano i rischi specifici riportati in coda al presente documento

10.ZONA INTERESSATA

Viabilità interna del parco scientifico:

Relativamente alle aree in oggetto si dichiara quanto segue:
gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte e coperti da Certificato di Conformità;
è presente adeguata segnaletica di sicurezza atta ad evidenziare specifici pericoli, obblighi e divieti
è stato redatto il piano di emergenza interno e sono altresì presenti planimetria atte ad individuare vie di esodo ed ubicazione del punto di raccolta di cui l'Appaltatore dovrà prendere conoscenza ed informare il personale utilizzato.

10.1 DESCRIZIONE GENERALE DELL'AREA PARCO

La sede centrale di Sardegna Ricerche è stata realizzata nel territorio comunale di Pula in località Pixina Manna su un'area di circa 160 ha, nella valle del Rio Palaceris a circa 7 Km. dal centro abitato di Pula.
L'area consiste in una fascia larga 500/600 m. che risale il corso del Rio Palaceris per circa 3,5 km. a partire dall'incrocio della strada di accesso al parco e della strada comunale.
Con il primo lotto sono stati realizzati i primi cinque edifici e le infrastrutture.
Gli edifici ospitano ricercatori e impiegati e hanno la seguente destinazione:

- edificio 1 (laboratori ICT);
- edificio 2 (Centro Servizi);
- edificio 3 (laboratori bioinformatica, genotyping e scienze della vita);
- edificio 5 (laboratori scienze della vita e stabulario);
- Edificio 8 (attualmente non operativo)
- edificio 10 (edificio ingresso e sorveglianza);

La **viabilità principale** è costituita da una strada che collega gli edifici facenti parte del primo lotto (n° 1, 2, 3, 5, 8 e 10).In particolare si evidenzia il fatto che, in nessuno degli edifici vengano svolte attività che comportano un rischio elevato. Infatti, le attività di laboratorio sono annoverabili fra quelle di "laboratorio leggero", mentre le altre sono assimilabili a tipiche attività d'ufficio.

11.INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

RISCHIO ELETTRICO	SI	NO	ZONA INTERESSATA
Impianti / Macchine / Attrezzature in tensione		X	Tutta l'area

RISCHIO FISICO	SI	NO	ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA
Rumore		X	
Vibrazioni		X	
Microclima/Agenti Atmosferici		X	
RISCHIO CHIMICO	**SI**	**NO**	**ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA**
Presenza di deposito prodotti chimici		X	
Presenza Vapori di Prodotti chimici		X	
Presenza di polveri di prodotti chimici		X	
RISCHIO BIOLOGICO	**SI**	**NO**	**ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA**
Specificare la tipologia		X	
RISCHIO MECCANICO	**SI**	**NO**	**ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA**
Scivolamento / Schiacciamento / Urto / Inciampo		X	Azioni:
Taglio / Abrasione		X	
Transito veicoli	X		Nelle aree di transito sono presenti altri veicoli, pedoni, lavoratori, animali, etc.
RISCHIO ESPLOSIONE/ INCENDIO	**SI**	**NO**	**ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA**
		X	
RISCHI ORGANIZZATIVI	**SI**	**NO**	**ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA**
Presenza di personale di due ditte che lavorano nell'ambito della medesima area	X		viabilità

12.VALUTAZIONI RELATIVE ALL'INSEDIAMENTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

Descrizione	NOTA N.	SI	NO
Sono state impartite regolari Istruzioni di lavoro a tutti i lavoratori interessati dall'esecuzione contrattuale			
Sono state ben indicate agli operatori le operazioni vietate			
Il Responsabile dell'aggiudicataria provvede a fornire a ciascun lavoratore presente opportuno Cartellino identificativo.			
I lavoratori sono stati dotati d'idonei DPI ed Informati/Formati in merito al loro corretto utilizzo.			

E' presente un pacchetto di medicazione / cassetta di pronto soccorso.			
Sono presenti sul luogo di lavoro lavoratori adeguatamente formati ed addestrati per affrontare le emergenze antincendio.			
I lavoratori sono stati informati/verranno informati prima dell'esecuzione di ciascun intervento in merito alle procedure d'emergenza esistenti per i luoghi dove verranno espletate le attività.			

13. NOTE

NOTA N.	DESCRIZIONE

14. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA A SEGUITO DEI LAVORI SVOLTI DALL'APPALTATORE

GENERALITA'	SI	NO	DESCRIZIONI
Durante lo svolgimento delle attività sono introdotti rischi aggiuntivi per i lavoratori dell'AziendaCommittente?			
RISCHIO ELETTRICO	**SI**	**NO**	**ATTIVITA' INTERESSATA**
Impianti / Macchine / Attrezzature in tensione			
Altro			
RISCHIO FISICO	**SI**	**NO**	**ATTIVITA' INTERESSATA**
Rumore			
Vibrazioni			
Radiazioni Ionizzanti e non Ionizzanti			
Campi Elettromagnetici (CEM)			
Microclima			
Altro			
RISCHIO CHIMICO	**SI**	**NO**	**ATTIVITA' INTERESSATA**
Presenza Vapori di Prodotti chimici			
Presenza di polveri di prodotti chimici			
Altro			
RISCHIO BIOLOGICO	**SI**	**NO**	**ATTIVITA' INTERESSATA**
Specificare la tipologia			
RISCHIO MECCANICO	**SI**	**NO**	**ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA**
Scivolamento / Schiacciamento / Urto / Inciampo			
Taglio / Abrasione / Ustione			

Transito veicoli			
Altro			
RISCHIO ESPLOSIONE/ INCENDIO	**SI**	**NO**	**ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA**
Specificare la tipologia			
RISCHI ORGANIZZATIVI	**SI**	**NO**	**ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA**
Specificare la tipologia			
ALTRO	**SI**	**NO**	**ZONA INTERESSATA / ATTIVITA' INTERESSATA**

15. ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI

Per l'appalto oggetto della presente procedura, non si individuano ulteriori rischi dovuti ad interferenza, oltre a quelli insiti nella specifica attività dell'appaltatore e di cui l'appaltatore deve già tenere conto nella formulazione del prezzo per la specifica attività.

Nel caso in cui l'appaltatore dovesse autorizzare l'accesso di personale di altre società o lavoratori autonomi, è onere dello stesso appaltatore verificare eventuali rischi da interferenza, connessi alle specifiche attività.

16. GESTIONE EMERGENZA

In ottemperanza al piano d'emergenza aziendale nelle aree del Parco Tecnologico a Pula, la ditta appaltatrice ha i seguenti obblighi:

Prestare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza;

È vietato fumare e usare fiamme libere in tutti i luoghi di lavoro;

Mantenere sempre e comunque comportamenti in grado di non causare pregiudizio alla sicurezza propria e delle altre persone presenti.

Prestare attenzione ai cavi elettrici e apparecchiature elettriche, non utilizzare acqua in prossimità degli stessi.

Prima di accedere in luoghi di lavoro cui possono essere associati rischi per la salute e la sicurezza, prendere visione delle procedure adottate in loco, comprese le procedure di emergenza, in modo da tenere un comportamento conforme alle disposizioni ivi emanate.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente negli ambienti e presso le attrezzature di lavoro.

Indossare i dispositivi di sicurezza individuali qualora previsti.

In caso di situazioni di emergenza che non interessano la propria attività non dovrà prendere alcuna iniziativa personale, ma osservare quanto indicato dal personale preposto (Preposto al luogo di lavoro; Preposto alla zona/reparto; Incaricati della Squadra di emergenza).

17. Valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

In particolare, questa parte del documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard (DUVRI STATICO) relativi alla tipologia di prestazioni oggetto della Gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto (DUVRI DINAMICO).
Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Oltre ai rischi immessi dall'aggiudicatario ed esecutore del contratto ed in considerazione della natura del servizio oggetto del suddetto appalto, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate
Si precisa che il presente elenco è da ritenersi meramente esemplificativo enon necessariamente esaustivo in relazione alla valutazione dei possibili rischida interferenze, pertanto prima stipula del Contratto/avvio delle attività, dovrà effettuare leopportune integrazioni e/o modifiche alla stessa considerando i rischi specificipresenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, individuando le misure attead eliminare, o quantomeno ridurre al minimo tali rischi da interferenza edindicando i relativi costi.

17.1 RISCHI STANDARD RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE CHE POTREBBERO POTENZIALMENTE DERIVARE DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le seguenti misure sono relative all'esecuzione contrattuale all'interno di aree che potranno essere interessate dal servizio oggetto del contratto.
I rischi standard qui sommariamente individuati sono quelli legati agli eventuali contatti rischiosi fra il personale operante presso i luoghi di lavoro esterni alle aree del al Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che potrebbero operare nelle aree interessate dal contratto sono legate al passaggio e/o alla permanenza nelle aree dei soggetti sopra citati e degli eventuali visitatori/utenti.
Possono presentarsi i seguenti **rischi standard**:

Rischi legati alle condizioni strutturali e impiantistiche dei luoghi di lavoro
Rischi legati all'insorgere di incendio o di altre emergenze e loro conseguente gestione.

Rischi legati alla presenza contemporanea, durante le operazioni di trasporto, di persone/cose.

18. PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI

Tutti i lavoratori che saranno presenti all'interno del comprensorio dovranno poter essere riconosciuti attraverso apposito **cartellino di identificazione.**

L'impresa prima dell'inizio del servizio, per ogni specifico evento, dovrà fornire:

a. la lista del personale che opererà nel comprensorio;

b. tutti i lavoratori dell'appaltatore, che a qualunque titolo saranno presenti all'interno del comprensorio, dovranno poter essere riconosciuti attraverso apposito cartellino di identificazione su cui saranno riportati i seguenti dati:

- nominativo del lavoratore;
- Committente;
- Impresa di riferimento;
- Data di assunzione
- Fototessera.
- In caso di subappalto, indicazione dell'autorizzazione;
- In caso di lavoratori autonomi, indicazione del committente
- Patente con CQC per trasporto pubblico

c. **il nominativo del responsabile**.
d. Ogni situazione di rischio dovrà essere prontamente segnalata ai responsabili dell'Ente.

Relativamente ai rischi residui ovvero quelli derivanti dalla struttura propria del comprensorio del parco, le imprese dovranno attenersi a quanto disposto nelle pagine seguenti.

19.INFORMAZIONI SU RISCHI SPECIFICI

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.
Rischi generici. Gli ambienti lavorativi, a causa di temporanee esigenze lavorative, possono trovarsi in situazioni temporanee di particolare ristrettezza di spazi e potrebbero, in alcune circostanze, risultare limitati o ostruiti per l'accumulo di materiale quale: - **Materiale per l'esecuzione di manutenzioni;** - **Materiali per allestimenti manifestazioni, catering/coffee break, convegni, seminari, etc.**	- Non utilizzare attrezzature di proprietà del committente, senza esplicita autorizzazione; - Prestare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza; - È vietato fumare e usare fiamme libere in tutti i luoghi di lavoro; - Mantenere sempre e comunque comportamenti in grado di non causare pregiudizio alla sicurezza propria e delle altre persone presenti. - Prestare attenzione ai cavi elettrici e apparecchiature elettriche, non utilizzare acqua in prossimità degli stessi. - Prima di accedere in luoghi di lavoro cui possono essere associati rischi per la salute e la sicurezza, prendere visione delle procedure adottate in loco, comprese le procedure di emergenza, in modo da tenere un comportamento conforme alle disposizioni ivi emanate. - Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente negli ambienti e presso le attrezzature di lavoro. - Indossare i dispositivi di sicurezza individuali qualora previsti. - All'atto del proprio ingresso all'interno degli edifici aziendali, il personale della Impresa esterna è tenuto a prendere visione dei percorsi di fuga, delle uscite di emergenza, della segnaletica di emergenza. Dovrà, inoltre, segnalare la propria presenza al preposto di zona/reparto e/o all'Incaricato della Squadra di emergenza e gli eventuali spostamenti nell'ambito dell'edificio, specialmente se per ragioni operative debba stazionare in ambienti poco frequentati, allo scopo di rendersi immediatamente reperibili in situazioni di emergenza. - In caso di situazioni di emergenza che non interessano la propria attività non dovrà prendere alcuna iniziativa personale, ma osservare quanto indicato dal personale preposto (Preposto al luogo di lavoro; Preposto alla zona/reparto; Incaricati della Squadra di emergenza). - Dovrà essere cura del personale dell'Impresa esterna, all'atto del suo ingresso al lavoro, porre particolare attenzione agli eventuali arredi, attrezzature o materiali che ostruiscano il passaggio e, se del caso, valutata la pericolosità degli stessi nell'ambito del corretto svolgimento delle proprie mansioni, avvertire il Preposto, concordando le necessarie misure correttive od alternative per rimuovere il pericolo.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.
Sostanze e materiali pericolosi o dannosi. **Rischio irritazioni**	In linea generale, data la natura delle attività svolte, non sono presenti sostanze o materiali pericolosi. Fanno eccezione gli edifici nei quali sono localizzati i laboratori, nei quali le sostanze potenzialmente pericolose sono conservate secondo quanto prescritto dalle normative vigenti. Nel caso in cui l'I.A. debba utilizzare sostanze infiammabili o prodotti chimici potenzialmente pericolosi per la salute deve rispettare le seguenti indicazioni: Le sostanze infiammabili e i prodotti chimici potenzialmente pericolosi per la salute devono essere utilizzati e conservati in quantità strettamente necessaria allo svolgimento dell'attività. I prodotti e le sostanze chimiche necessarie nelle lavorazioni (es. lubrificanti, prodotti per la pulitura di attrezzature, ecc.) devono essere utilizzati: - tenendo costantemente presente, le indicazioni e i consigli riportati sulle etichette del contenitore (obbligatorie per legge) apposte dal fabbricante del prodotto; - conformemente a quanto indicato dal costruttore della macchina; - evitando travasi se non previsti dalla lavorazione specifica (nel caso di accidentale dispersione del contenuto, avvertire il preposto e provvedere alla raccolta del prodotto seguendo puntualmente le indicazioni del fabbricante e tutte le precauzioni del caso); - tenendo ben presente i rischi, per l'ambiente e per le persone, derivanti dai rifiuti pericolosi

	(pile, vetri rotti, oli combustibili, ecc.). Smaltire i prodotti negli appositi contenitori e segnalare le situazioni di pericolo. Le sostanze chimiche utilizzate dall'Impresa appaltatrice per le operazioni di pulizia non devono essere depositate all'interno degli edifici oggetto dell'appalto, tranne quelli necessari per l'effettuazione delle pulizie giornaliere che dovranno essere sistemati, in modo ordinato, nei carrelli utilizzati dal personale della Impresa appaltatrice. L'Impresa appaltatrice è tenuta a fornire ai Responsabili, i documenti di valutazione del rischio chimico e le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. In particolare dovrà informare il Preposto e, per suo tramite la squadra di emergenza, in merito a eventuali procedure da adottare in caso di emergenza, derivanti dai prodotti utilizzati. La Impresa appaltatrice dovrà, inoltre, adottare le seguenti cautele: - applicare sui carrelli delle pulizie dei cartelli con indicato il divieto di toccare ed utilizzare prodotti da parte di personale non autorizzato ed eventuali altre indicazioni in merito al rischio chimico; - ogni singolo contenitore delle sostanze utilizzate per la pulizia dovrà essere etichettato con la denominazione, i segnali di sicurezza e le avvertenze di incompatibilità con altri prodotti; - nel caso venga concesso in uso alla Impresa un locale aziendale, la segnaletica di cui al primo punto dovrà essere applicata anche all'esterno del locale stesso.

RISCHI	**MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.**
Apparecchi elettrici (pericolo di elettrocuzione) **Rischio elettrico**	Gli apparecchi elettrici possono essere fonte di pericolo di folgorazione. Segnalare immediatamente danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto o di macchine come fili scoperti, prese rotte/guaste, spine danneggiate, ecc. evitando di intervenire personalmente nelle riparazioni. In caso di evidente pericolo è necessario disattivare l'impianto o parte di impianto e/o segnalare l'anomalia (tramite cartelli) in modo che gli altri lavoratori possano evitare tale pericolo. Gli utensili elettrici portatili e mobili, in dotazione agli operatori dell'I.A., saranno a doppio isolamento, di classe seconda (simbolo doppio quadro). Gli utensili elettrici portatili e mobili utilizzati in ambienti bagnati o molto umidi o in luoghi conduttori ristretti (es. ponteggi), devono essere alimentati con bassa tensione di sicurezza (50 V.), ovvero mediante separazione elettrica singola (220 V.) Le prese a spina volanti devono essere limitate al massimo e devono essere conformi a quanto stabilito dalle norme CEI specifiche (colore in rapporto alle tensioni, caratteristiche costruttive di resistenza al danneggiamento e di intercambiabilità). I conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di apparecchi portatili e mobili devono essere a doppio isolamento, non devono intralciare i passaggi nel loro impiego; se a terra devono essere protetti contro l'usura meccanica.

RISCHI	**MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.**
Pericoli connessi con la presenza di macchine	Mantenersi a distanza di sicurezza dalle macchine presenti nei luoghi di lavoro. In ogni caso non avvicinarsi con abiti svolazzanti (cravatte, sciarpe, ecc.). Osservare scrupolosamente la segnaletica di sicurezza. Il personale di Imprese esterne in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implichino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche. Nelle operazioni di pulizia è vietato l'uso di prodotti contenenti acqua o altra soluzione

	elettrolitica od infiammabile sia su apparati elettrici/elettronici che nelle vicinanze, ove siano presenti le varie componentistiche di collegamento alla rete elettrica. Si dovranno pertanto adottare soluzioni alternative e secco, quali apparecchiature per l'aspirazione delle polveri. Nei caso nei quali non è possibile procedere in tal senso, si deve togliere l'alimentazione elettrica, previa autorizzazione del Preposto, e rialimentare solo dopo essersi assicurati che non permangano residui di liquidi.

RISCHI	**MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA A**
Impianti **rischio elettrico**	Gli ambienti di lavoro ed i relativi vani di servizio sono prevalentemente dotati di impianti delle seguenti tipologie: Circuiti F.M. monofase per alimentazione di presa da 10-16A. Circuiti luce monofase.☐ Circuiti preferenziali per l'alimentazione di particolari apparati, dotati anche di gruppi U.P.S. e/o gruppi stabilizzatori di corrente. ☐Circuiti trasmissione dati (reti LAN) in bassa tensione. ☐Circuiti telefonici, collegati anche a centralini di edificio. ☐Circuiti di segnalazione e di servizio in bassa tensione. ☐Impianti speciali (antintrusione, segnalazione incendio ecc.). **Prestare le necessarie cautele in considerazione della presenza dei predetti impianti.** **Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici.**

RISCHI	**MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.**
Locali a rischio specifico **divieto di accesso**	Il personale non preposto alla conduzione e/o manutenzione di particolari impianti (Impianti di condizionamento, Cabine MT/BT e locali Quadri elettrici, Gruppi elettrogeni e gruppi UPS, locali pompe,sale macchina ascensori e vani corsa) **non è autorizzato** all'accesso nei relativi locali. Nel caso lo debba fare per eseguire i propri compiti deve: richiedere autorizzazione al Preposto; ☐avvisare il conduttore dell'impianto; ☐osservare le condizioni di sicurezza che gli saranno fornite dall'uno e/o dall'altro.

RISCHI	**MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.**
Uso di scale portatili e attrezzature varie.	E' vietato l'utilizzo di scale portatili di proprietà del Committente. Tutte le attrezzature impiegate (scale, ponteggi, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente. Sardegna Ricerche non assume responsabilità sull'utilizzo di qualsiasi macchina e attrezzatura, da parte delle imprese, non idonea e non atta a garantire la sicurezza ai loro addetti. Le macchine e apparecchiature (carrelli elevatori, compressori, flex ecc.), dovranno essere conformi ai requisiti di conformità CE.

RISCHI	**MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.**
Lavori stradali o eseguiti su impianti in prossimità della strada.	Tutti i lavori da eseguire su strada dovranno essere adeguatamente segnalati, nel rispetto di quanto previsto dal codice della strada. In particolare i lavori ed i depositi su strada e i relativi cantieri devono essere dotati di sistemi di

	segnalamento temporaneo mediante l'impiego di specifici segnali come previsti regolamento di attuazione del codice della strada. L'impresa esterna dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari alla sicurezza e alla fluidità della circolazione nel tratto di strada che precede un cantiere o una zona di lavoro o di deposito di materiali che consistono, sostanzialmente, in un segnalamento adeguato alle velocita' consentite ai veicoli, alle dimensioni della deviazione al tipo di strada e alle situazioni di traffico e locali. In prossimità di cantieri fissi o mobili deve essere installato il segnale LAVORI.

UTILIZZO IMPIANTI	**MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI PER L'I. A.**
Uso di prese elettriche. **rischio elettrico**	prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l'idoneità della presa; non allacciarsi per nessun motivo alle linee di alimentazione preferenziali dotate di gruppi U.P.S. o stabilizzatori; non allacciarsi alle reti relative alle apparecchiature di trasmissione dati; ☐non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e comunque non superiore a 16A monofase; ☐utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento; ☐utilizzare, qualora le caratteristiche dell'impianto esistente non fossero pienamente rispondenti alla normativa, previa autorizzazione del Preposto, dei "quadretti volanti di cantiere", dotati delle opportune protezioni necessarie alla salvaguardia dell'utente; ☐non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici.

UTILIZZO IMPIANTI	**CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .**
Uso di Ascensori e montacarichi.	è consentito l'utilizzo di ascensori e montacarichi, nel rispetto delle condizioni di utilizzo.

UTILIZZO IMPIANTI	**CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .**
Attacco e uso di acqua	È consentito l'uso dell'acqua corrente per le normali attività: adottare le necessarie cautele al fine di evitare allagamenti.

UTILIZZO IMPIANTI	**CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .**
Utilizzo di servizi igienici	Il personale dell'Impresa esterna può utilizzare i servizi igienici presenti nei locali ove vengono effettuate le prestazioni.

UTILIZZO IMPIANTI	**CONDIZIONI DI UTILIZZO – OBBLIGHI, DIVIETI E DISPOSIZIONI .**
Utilizzo di telefoni	Esclusivamente in caso di emergenza possono essere utilizzati eventuali apparecchi telefonici aziendali. .

Mansione	Attività svolta	Rischi
Operatore di esercizio Autista	Guida autoveicolo Classe MI e/o MII	- Rischi per postura - Rischi da microclima e relative soluzioni - Rischio vibrazioni - Rischi per stress

20. DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - Art. 26 – C. 3 e 5

Dalla valutazione effettuata si evince che **non vi sono rischi da interferenza** connessi all'appalto e non vi sono costi aggiuntivi. I rischi evidenziati sono insiti nella natura stessa del servizio da effettuare (trasporto di persone) e devono essere valutati nel DVR dell'impresa appaltatrice.

- Aree di transito
- Autoveicolo
- Attrezzature di lavoro

Misure di prevenzione e protezione	Stima indicativa costi annuali
1. Misure di prevenzione collettiva	€ 0,00
2. Misure di protezione individuale	€ 0,00
3. Verifiche / sopralluoghi	€ 0,00
4. Informazione / formazione /add.to	€ 0,00
Totale	€ 0,00

21. NOTE DI CARATTERE GENERALE

Le informazioni contenute nel presente Documento sono state verificate prima dell'inizio dei lavori, congiuntamente, previo apposito sopralluogo da parte dei referenti delle rispettive ditte, nel sito della Committente.

La Committente, in conformità all'art. 26, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 9 aprile 2008, ha preventivamente verificato i requisiti dell'Appaltatore che rilascia la seguente documentazione:

a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
b) autocertificazione dei requisiti tecnico - professionali
c) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) o autocertificazione di cui all'articolo 28, comma 5, del presente decreto legislativo
d) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisionali
e) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
f) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
g) nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
h) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo
i) elenco dei lavoratori e relativa idoneità sanitaria alla mansione
j) documento unico di regolarità contributiva

k) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdizione

l) cartellini di identificazione per il personale, predisposti secondo quanto previsto dall' all'art. 18, comma 1, lett u) del D.Lgs. 81/08, come modificato dalla Legge n° 136 del 13.8.2010.

22. APPROVAZIONE DOCUMENTO

	Nominativo	Firma	DATA
Datore di lavoro Committente			
Datore di lavoro Appaltatore			